

Settore: DG
Proponente: 37.A
Proposta: 2017/718

del 12/04/2017



**COMUNE DI
REGGIO NELL'EMILIA**

R.U.D. 347

del 18/04/2017

**DIREZIONE GENERALE
FINANZIARIO**

Dirigente: PRANDI Dr.ssa Monica

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: LIQUIDAZIONE IVA MENSILE - MARZO 2017

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Premesso che:

- che con deliberazione di Consiglio Comunale del 26/04/2016 n. 69 è stato approvato il Bilancio di Previsione 2016-2018 e i relativi allegati;
- che con deliberazione di Consiglio Comunale si provvederà all'approvazione del Bilancio di Previsione 2017-2019 e dei relativi allegati;
- che con successiva deliberazione di Giunta Comunale si provvederà ad approvare il Piano Esecutivo di Gestione dell'esercizio 2017;
- che è stato differito al 31/03/2017 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2017-2019 e pertanto vengono applicate le norme in materia di esercizio provvisorio di cui all'art. 163 D.Lgs.267/00 così come modificato dal D.Lgs. 126/2014.

Visto che:

- La legge di Stabilità 2015, comma 629, ha introdotto il nuovo regime Iva dello "**SPLIT PAYMENT**" (art. 17-Ter Dpr 633/72);
- L'art. 5 del D.M. 23/01/2015 ha precisato che gli enti pubblici, quando operano nell'ambito della propria **attività commerciale**, devono annotare le fatture di acquisto in un registro Iva a debito entro il giorno 15 del mese successivo a quello in cui l'imposta è divenuta esigibile e **tengono conto dell'Iva a debito emergente da tale registro in sede di liquidazione periodica dell'Iva.**
- La Circolare n. 15/15 dell'Agenzia delle Entrate ha precisato che lo "**SPLIT PAYMENT**" trova applicazione in relazione alle sole **FATTURE** emesse dai fornitori **dal 1 Gennaio 2015**, con alcune eccezioni: le fatture assoggettate a ritenute, le fatture assoggettate a Reverse Charge, le fatture senza evidenza dell'Iva, le fatture emesse da soggetti a detrazione forfettizzata dell'Iva in applicazione di regimi speciali;
- La Risoluzione dell'Agenzia delle entrate n. 15 del 12/02/2015 che ha istituito i codici tributo per il versamento, mediante F24 EP, dell'Iva dovuta dalle pubbliche amministrazioni a seguito di scissione dei pagamenti relativamente all'attività istituzionale;
- La Circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 15/E del 13/04/2015, contenente novità dell'esclusione dello Split Payment alle operazioni rese dai fornitori che applicano "regimi Iva speciali" caratterizzati da particolari meccanismi di detrazione dell'Iva (es. regime legge n.398/91);

Considerato che:

- Nel mese di Marzo 2017 sono state riscontrate delle anomalie nella registrazione delle fatture istituzionali, esigibili nei registri FI e UI, nonostante la corretta applicazione della ritenuta Iva da split payment. L'ammontare dell'Iva istituzionale in questione ammonta a Euro 1.281,08 come si riscontra dalla conciliazione dei registri Iva FI e UI con la distinta delle ritenute effettuate nel mese.

Dato atto che:

- Il Pro-rata di detraibilità provvisorio dell'anno 2017 è pari al 76%.
- La liquidazione Iva "attività commerciale" del mese di Febbraio 2017 si è chiusa a debito.
- La liquidazione mensile Iva del Comune comprende il saldo della liquidazione IVA mensile autonoma dell'Istituzione, comunicato con apposita lettera sottoscritta dal

proprio Dirigente, dalla quale risultano in particolare gli importi dell'Iva trattenuta con Split commerciale, dell'Iva da reverse charge, dell'Iva vendite e dell'Iva corrispettivi.

Preso atto che:

- Dal Prospetto Riepilogativo RR Iva Acquisti mensile delle ritenute Iva "Split" emergono trattenute IVA per l'attività Commerciale per Euro 31.515,09;
- Dal Prospetto Riepilogativo RR Iva Acquisti mensile delle ritenute Iva "Reverse Charge" emergono trattenute IVA per l'attività Commerciale per Euro 640,67;
- Per l'annotazione dell'Iva trattenuta con lo "Split payment commerciale" nel libro IVA Vendite appositamente istituito (Libro Iva PAY) sono state registrate le autofatture n. 8 e n. 9 del 31/03/2017 (Comune) e l'autofattura n. 7 del 31/03/2017 (Istituzione);
- Per l'annotazione dell'Iva trattenuta con il "Reverse Charge" nel libro IVA Vendite appositamente istituito (Libro Iva RCH) è stata registrata l'autofattura n. 6 del 31/03/2017 (Istituzione) e le autofatture dal n. 7 al 13 del 31/03/2017 (Comune);

Per quanto fin qui menzionato, dalla liquidazione Iva "attività commerciale" del mese di Marzo 2017 emerge un saldo a debito pari ad Euro 47.358,66 così determinato:

ATTIVITA' COMMERCIALE		
Iva vendite	€ 90.839,53	
Iva corrispettivi	€ 2.164,78	
Totale Iva a Debito		€ + 93.004,31
Iva acquisti	€ - 45.645,65	
Totale Iva a Credito		€ - 45.645,65
Iva a Credito mese precedente		€ 0,00
Totale Iva mensile (+debito/-credito)		€ + 47.358,66

- L'Iva trattenuta in applicazione dello "split payment per l'attività istituzionale", oltre all'Iva indetraibile risultante dal Prospetto Riepilogativo dell'Attività Commerciale dell'Istituzione, è stata versata dall'Istituzione con mod. F24EP codice tributo 620E;
- L'Iva trattenuta dal Comune in applicazione dello "split payment per l'attività istituzionale", oltre all'Iva indetraibile risultante dal Prospetto Riepilogativo dell'Attività Commerciale, deve essere versata con mod. F24EP codice tributo 620E;

Per quanto fin qui menzionato, l'importo dell'Iva "attività istituzionale" del mese di Marzo 2017 da versare in applicazione del meccanismo dello Split payment è così determinato:

ATTIVITA' ISTITUZIONALE	
Riepilogo Iva Split– Libro Iva UI	€ 76.267,37
Riepilogo Iva Split – Libro Iva FI	€ 1.068.165,00
Iva indetraibile (Riepilogativo Iva RR)	€ 5.212,41
Errata indicazione "Split" nella registrazione delle fatture, arrotondamenti, abbuoni	€ - 1.281,08

(Libro Iva UI e FI)	
Totale	€ 1.148.363,70

- dai dati riepilogativi Iva 2017 dell'Istituzione, effettivi per i mesi gennaio/febbraio/marzo, emergono i seguenti dati complessivi

IVA ISTITUZIONE SCI E ASILI NIDO (gennaio-febbraio-marzo 2017)	
Iva vendite	€ 38.656,75
Iva corrispettivi	€ 704,98
Iva debito da autofattura (split+reverse charge)	€ 52.520,60
- Iva acquisti	€ - 39.562,05
+ Iva indetraibile sugli acquisti (24% * 39.562,05)	€ 9.494,89
Totale	€ 61.815,17

VISTI:

- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267;
- lo Statuto Comunale;
- il Regolamento generale sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi del Comune;
- il Regolamento di Contabilità del Comune
- Il Regolamento Comunale per la disciplina dei contratti

DETERMINA

- Di liquidare la spesa di **€ 47.358,66** per il pagamento dell'imposta sul valore aggiunto risultante dalla Liquidazione Iva del mese di Marzo 2017, con imputazione alla Missione 01 Programma 11 Titolo 01 codice del piano dei conti integrato necessario per la definizione della transazione elementare ex art. 5 e 6 del D.Lgs.118/2011 del Bilancio pluriennale 2016-2018 – Esercizio 2017, al capitolo che nel PEG 2017 verrà iscritto in sede corrispondente al capitolo 8700/4 nel P.E.G. 2016 denominato "Imposte Tasse Iva a debito", codice prodotto-progetto 2017_PD_3706, centro di costo 0300, contabilità Ambientale NO.
- Di liquidare la spesa di **€ 1.148.363,70** per il pagamento dell'imposta sul valore aggiunto risultante del mese di Marzo 2017, relativamente alle fatture dell'attività istituzionale riferite al mese di Marzo 2017, in applicazione dello "SPLIT PAYMENT", con imputazione alla Missione 99 Programma 01 Titolo 01 codice del piano dei conti integrato necessario per la definizione della transazione elementare ex art. 5 e 6 del D.Lgs.118/2011, come modificato dal D. Lgs. 126/2014 – 7.01.99.99.999 del Bilancio pluriennale 2016-2018 – Esercizio 2017, al capitolo che nel PEG 2017 verrà iscritto in sede corrispondente al capitolo 59940 nel P.E.G. 2016 denominato "VERSAMENTO AGENZIA ENTRATE IMPORTO IVA SU FATTURE FORNITORI PER MECCANISMO SPLIT PAYMENT" (codice di bilancio), codice prodotto-progetto 2017_PD_3706, centro di costo 0300, contabilità Ambientale NO;

- Di effettuare il pagamento degli importi summenzionati con le procedure e nei termini previsti dalla normativa a mezzo modello telematico F24 EP entro le scadenze previste.
- Di accertare la somma di **€ 31.515,09** a titolo di IVA trattenuta con “split commerciale”, al cap. 8021 e di emettere contestuale reversale a compensazione del mandato da emettere al cap. 59940 da impegnare per **€ 31.515,09** a chiusura delle partite di giro e a finanziamento della spesa corrente per Iva.
- Di accertare la somma di **€ 640,67** a titolo di IVA conteggiata come “Reverse Charge”, al cap. 8022 e di emettere contestuale reversale a compensazione del mandato da emettere al cap. 59940 da impegnare per **€ 640,67** a chiusura delle partite.
- Di rilevare in **€ 61.815,17** il credito maturato, nei i mesi da gennaio a marzo 2017, nei confronti dell'Istituzione a titolo di Iva commerciale, per € 39.051,70 da accertare al capitolo 8021 in quanto Iva trattenuta dall'Istituzione con “split commerciale”, per € 13.468,90 al capitolo 8022 in quanto Iva conteggiata dall'Istituzione come “Reverse Charge” (detti importi trovano corrispondenza nelle partite di giro dell'Istituzione in quanto Iva split+reverse charge commerciale non versata ai fornitori). Inoltre, di accertare la somma di € 9.294,57 al capitolo 8021 quale saldo a credito dell'Iva commerciale (Iva a debito – Iva a credito detraibile) per i mesi gennaio/febbraio/marzo.
- di richiedere l’assunzione della suddetta spesa, pur nelle more di approvazione del Bilancio per l’esercizio 2017, al fine di garantire la continuità gestionale e l’operatività del servizio proponente, nel rispetto delle disposizioni di cui all’art. 163 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267

Reggio Emilia, 10/04/2017

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott.ssa Monica Prandi

Si attesta che non sussistono situazioni di conflitto d'interesse in capo al Dirigente firmatario.